

COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO

Provincia di Grosseto

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carla Gigli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 20/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

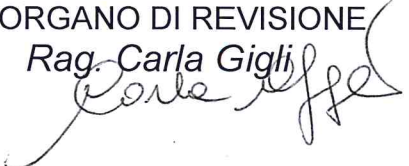
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Isola del Giglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 20/03//2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Carla Gigli


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Isola del Giglio nominato con delibera consiliare n. 36 del 19/10/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 15/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 08/03/2019 con delibera n. 21, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 **del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018**;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D. L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D. L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D. L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 08/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Le risultanze indicate sono riferite all'esercizio 2017 essendo ad oggi l'ultimo rendiconto approvato. Visto che ancora non è stato approvato il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2018 le risultanze dello stesso verranno indicate nella relazione riferita al medesimo.

L'organo consiliare ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 19/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 09/05/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio per l'importo di euro 30.500,00;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/17
Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	€ 2.465.791,15
a) Fondi vincolati	€ 2.720.858,59
b) Fondi accantonati	€ 1.145.282,82
c) Fondi destinati ad investimento	€ 0,00
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 1.400.350,26

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano del maggior disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna

componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.

L'eventuale disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. 5 del 25/01/2017 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 09/01/2017 con verbale n. 1 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 51.864,83.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2019-2021.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2018		PREVISIONI DEFINITIVE 2018 (3)	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	316452,12	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	944891,87	0	0	0
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	1250687,31	190965,9	0	0
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	0	0		
	Fondo di cassa all'1/1/2019		prev. di cassa	725979,42	2615794,24		
10000	TITOLO 1	864485,95	prev. di competenza	3504873,61	3028711,99	3313939,78	3340514,87
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		prev. di cassa	4433585,31	2930540,9		
20000	TITOLO 2	9539,76	prev. di competenza	198275,48	195809,49	195809,49	195809,49
	TRASFERIMENTI CORRENTI		prev. di cassa	252990,83	205349,25		
30000	TITOLO 3	119591,72	prev. di competenza	2524542,48	1699213,34	515880	515880
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		prev. di cassa	3906346,84	1780179,77		
40000	TITOLO 4	324613,81	prev. di competenza	2157757,51	4288167,36	325275,1	187275,1
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		prev. di cassa	2508722,16	4612781,17		
50000	TITOLO 5	0	prev. di competenza	754077,28	754077,28	0	0
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		prev. di cassa	1510887,08	754077,28		
60000	TITOLO 6	0	prev. di competenza	0	510000	0	100000
	ACCENSIONE DI PRESTITI		prev. di cassa	0	510000		
70000	TITOLO 7	0	prev. di competenza	0	0	0	0
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE		prev. di cassa	0	0		
90000	TITOLO 9	7905	prev. di competenza	1016639,23	1188491,05	1189133,09	1189133,09
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		prev. di cassa	1016639,23	1196396,05		
	Totale TITOLI	1326136,24	prev. di competenza	10156165,59	11664470,51	5540037,46	5528612,55
			prev. di cassa	13629171,45	11989324,42		
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	1326136,24	prev. di competenza	12668196,89	11855436,41	5540037,46	5528612,55
			prev. di cassa	14355150,87	14605118,66		

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2018	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		51864,83	51864,83	51864,83	51864,83
		953758,68	prev. di competenza 4846775,88	3898595,66	3739936,39	3796209,2
			<i>di cui già impegnato*</i>	1199728,65	28587,06	13540,39
Titolo 1	SPESE CORRENTI		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0	0	0
			prev. di cassa	4387710,31	3751803,73	
		2790363,6	prev. di competenza	5870933,45	415300	348184,17
			<i>di cui già impegnato*</i>	1849,51	0	0
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0	0	0
			prev. di cassa	5771927,84	8617100,17	
		0	prev. di competenza	754077,28	754077,28	0
			<i>di cui già impegnato*</i>	0	0	0
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0	0	0
			prev. di cassa	754077,28	754077,28	
		0	prev. di competenza	127906,22	135671,02	143803,15
			<i>di cui già impegnato*</i>	29375	0	0
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0	0	0
			prev. di cassa	128518,24	135671,02	
		126800,44	prev. di competenza	1016639,23	1188491,05	1189133,09
			<i>di cui già impegnato*</i>	79121,32	0	0
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0	0	0
			prev. di cassa	1040828,24	1315291,49	
		3870922,72	prev. di competenza	12616332,1	11803571,58	5488172,63
			<i>di cui già impegnato*</i>		1310074,48	28587,06
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0	0	0
			previsione di cassa	12083061,9	14573943,69	
		3870922,72	prev. di competenza	12668196,9	11855436,41	5540037,46
			<i>di cui già impegnato*</i>		1310074,48	28587,06
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0	0	0
			previsione di cassa	12083061,9	14573943,69	
	Totale TITOLI					
	Totale GENERALE DELLE SPESE					

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In bilancio di previsione 2019-2021 non sono previsti stanziamenti in entrata riguardanti Fpv. Si attendono le risultanze del Rendiconto 2018 per aggiornare la situazione.

Previsioni di cassa**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento		€ 2.615.794,24
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.930.540,90
2	Trasferimenti correnti	€ 205.349,25
3	Entrate extratributarie	€ 1.780.179,77
4	Entrate in conto capitale	€ 4.612.866,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 754.077,28
6	Accensione prestiti	€ 510.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.196.396,05
TOTALE TITOLI		€ 11.989.324,42
TOTALE GENERALE ENTRATE		€ 14.605.118,66

PREVISIONI DI CASSA SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	€ 3.751.803,73
2	Spese in conto capitale	€ 8.617.100,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 754.077,28
4	Rimborso di prestiti	€ 135.671,02
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ -
7	Accensione prestiti	€ 1.315.291,49
TOTALI TITOLI		€ 14.573.943,69
SALDO DI CASSA		€ 31.174,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (*)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza		
	2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2615794,2		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	51864,83	51864,83
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4923734,82	4025629,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3898595,66	3739936,39
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	308979,22	380898,26
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	9300	9300
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		135671,02	143803,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		0	0
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	828303,31	80724,9
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	141630,58	31168,1
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		686672,73	49556,8
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	190965,9	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5552244,64	325275,1
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	754077,28	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	141630,58	31168,1
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	5826736,57	415300
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	9300	9300
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-686672,73	-49556,8
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	754077,28	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	754077,28	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):			
Equilibrio di parte corrente (O)		686672,73	49556,8
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0	28040,97
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		686672,73	49556,8

Gli importi di € 9.300,00 per l'anno 2019, di € 9.300,00 per l'anno 2020 e € 1.700,00 per l'anno 2021 di spese in conto capitale sono destinati a partecipare agli equilibri di parte corrente: rappresentano trasferimenti da corrispondere in favore della Chiesa Cattolica e sono pari al 10% degli incassi a titolo di oneri di urbanizzazione secondaria.

Gli importi di € 141.630,58 per l'anno 2019, di € 31.168,10 per l'anno 2020 e € 31.168,10 per l'anno 2021 di entrate di parte corrente sono destinati a spese del titolo secondo.

Per l'anno 2019, sono costituite da:

1. € 110.462,48 di entrate per contributo di sbarco destinate a spese di manutenzione straordinaria della Viabilità del Lungomare di Giglio Campese;
2. € 26.168,10 di entrate per gestione servizio parcheggi comunali a pagamento destinate a spese di manutenzione straordinaria della Viabilità del Lungomare di Giglio Campese;
3. € 5.000,00 di entrate da proventi per sanzioni al codice della strada destinate a spese manutenzione straordinaria strade comunali;

Per l'anno 2020, sono costituite da:

1. € 26.168,10 di entrate per gestione servizio parcheggi comunali a pagamento destinate a spese di manutenzione straordinaria Piazza Gloriosa di Giglio Castello;
2. € 5.000,00 di entrate da proventi per sanzioni al codice della strada destinate a spese manutenzione straordinaria strade comunali;

Per l'anno 2021, sono costituite da:

1. € 26.168,10 di entrate per gestione servizio parcheggi comunali a pagamento destinate a spese di manutenzione straordinaria Piazza Gloriosa di Giglio Castello;
2. € 5.000,00 di entrate da proventi per sanzioni al codice della strada destinate a spese manutenzione straordinaria strade comunali;

L'avanzo di parte corrente è destinato a finanziare le spese in conto capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	€ -	€ -	€ -
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	€ -	€ -	€ -
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Entrate per eventi calamitosi	€ -	€ -	€ -
Altro da Specificare:			
Imu	€ 387.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Fitti attivi	€ 17.400,00	€ 17.400,00	€ 17.400,00
Entrate Straordinarie da Contenzioso Costa Concordia	€ 487.360,61	€ -	€ -
Rimborsi per valutazione alienazioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 906.760,61	€ 632.400,00	€ 632.400,00

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazioni elettorali e referendarie locali	€ 5.000,00	€ -	€ -
Spese per eventi calamitosi	€ -	€ -	€ -
Sentenze esecutive e atti equiparati	€ 42.962,72	€ -	€ -
Ripiano disavanzo organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Penale estinzione anticipata prestiti	€ -	€ -	€ -
Altre da specificare:			
Rimborsi per valutazione alienazioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Oneri per servizio tesoreria	€ 4.270,00	€ 4.270,00	€ 4.270,00
Servizi di assistenza per Contabilità economico patrimoniale	€ 10.000,00	€ -	€ -
Servizi per manutenzione straordinaria elisuperficie	€ 47.962,72	€ 47.962,72	€ 23.000,00
Spesa per servizio mensa scolastica	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Servizi per gestione e manutenzione sito internet istituzionale	€ 5.000,00	€ -	€ -
Totale	€ 120.195,44	€ 62.232,72	€ 37.270,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 04/03/2019 attestando la sua coerenza.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.



Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 16 del 01/03/2019.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 01/03/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/03/2019, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 4 del 01/03/2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali

da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D. Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base degli scaglioni di reddito.

Esercizio 2018 (assestato)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
€ 84.781,79	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
IMU	€ 1.253.000,00	€ 1.640.000,00	€ 1.640.000,00	€ 1.640.000,00
TASI	€ 460.000,00	€ -	€ -	€ -
TARI	€ 1.072.655,01	€ 827.211,99	€ 838.638,90	€ 838.638,90
Totale	€ 2.785.655,01	€ 2.467.211,99	€ 2.478.638,90	€ 2.478.638,90



In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 827.211,99, con una diminuzione di euro 245.443,02 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La misura delle tariffe del tributo sarà approvata con delibera dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- contributo di sbarco.

Altri tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 12.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
CONTRIBUTO DI SBARCO	€ 260.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
Totale	€ 272.500,00	€ 236.500,00	€ 236.500,00	€ 236.500,00

Il comune, avendo istituito il contributo di sbarco, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs. n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
IMU/ICI	€ 91.819,27	€ 31.474,04	€ 208.890,81	€ 115.000,00	€ 283.800,88	€ 345.375,97
TASI	€ 110.624,83	€ 3.590,25	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ -
TARI	€ 46.154,99	€ 43.199,13	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Totale	€ 248.599,09	€ 78.263,42	€ 358.890,81	€ 245.000,00	€ 518.800,88	€ 545.375,97

Le previsioni di bilancio per gli anni 2019-2021 appaiono congrue in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Anche l'accantonamento a titolo di FCDE risulta congruo con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	€ 81.752,25	€ -	€ 81.752,25
2018 (assestato)	€ 159.000,00	€ -	€ 159.000,00
2019 (previsione)	€ 236.000,00	€ -	€ 236.000,00
2020 (previsione)	€ 223.000,00	€ -	€ 223.000,00
2021 (previsione)	€ 85.000,00	€ -	€ 85.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni cds	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
FCDE	€ 5.628,42	€ 5.628,42	€ 5.628,42
% Fondo	16,08%	16,08%	16,08%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è quindi pari a € 14.685,79.

Con atto di Giunta n. 15 del 01/03/2019, modificata dalla n. 23 del 08/03/2019, la somma di euro 14.685,79 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142

comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 9.685,79;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 5.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	€ 73.900,00	€ 73.900,00	€ 73.900,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 95.900,00	€ 95.900,00	€ 95.900,00
FCDE	€ 9.095,72	€ 9.095,72	€ 9.095,72
% Fondo	9,48%	9,48%	9,48%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2019
Approdi turistici	€ 196.000,00	€ 130.000,00	150,77%
Mensa scolastica	€ 33.900,00	€ 60.000,00	56,50%
Illuminazione Votiva	€ 5.000,00	€ 2.300,00	217,39%
Gestione immobile Lombi	€ 3.000,00	€ 4.000,00	75,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 01/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato le percentuali complessive di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 21.055,78.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 740.913,95	€ 640.051,05	€ 640.050,05	€ 640.051,05
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 78.925,86	€ 75.538,00	€ 75.538,00	€ 75.538,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.155.248,03	€ 1.548.776,27	€ 1.388.919,98	€ 1.441.374,49
104	Trasferimenti correnti	€ 591.913,42	€ 358.527,36	€ 342.705,77	€ 340.333,20
105	Trasferimenti di tributi	€ -			
106	Fondi perequativi	€ 737.303,10	€ 737.303,10	€ 737.303,10	€ 737.303,10
107	Interessi passivi	€ 84.195,98	€ 90.312,23	€ 96.061,15	€ 96.418,13
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.709,00	€ 19.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
110	Altre spese correnti	€ 434.566,54	€ 429.087,65	€ 452.358,34	€ 458.191,23
	Totale	€ 4.846.775,88	€ 3.898.595,66	€ 3.739.936,39	€ 3.796.209,20

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 616.078,18, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsioni 2021
Spese macroaggregato 101	€ 644.570,04	€ 635.615,87	€ 635.614,87	€ 635.215,87
Spese macroaggregato 103	€ 17.333,33	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 40.407,23	€ 42.320,00	€ 42.320,00	€ 42.320,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre spese: elezioni a carico di altri enti	€ -	€ 1.794,81	€ 1.794,81	€ 1.794,81
Altre spese: da specificare	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre spese: da specificare	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spesa di personale (A)	€ 702.310,60	€ 685.730,68	€ 685.729,68	€ 685.330,68
(-) Componenti escluse (B)	€ 86.232,42	€ 126.543,05	€ 126.543,05	€ 126.543,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 616.078,18	€ 559.187,63	€ 559.186,63	€ 558.787,63
(ex art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE ©	DIFF. D=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 1.072.211,99	€ 270.353,93	€ 270.353,93	€ -	25,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 382.900,00	€ 38.625,29	€ 38.625,29	€ -	10,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	€ 1.455.111,99	€ 308.979,22	€ 308.979,22	€ -	21,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.455.111,99	€ 308.979,22	€ 308.979,22	€ -	21,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE ©	DIFF. D=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 1.357.439,78	€ 342.272,97	€ 342.272,97	€ -	25,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 382.900,00	€ 38.625,29	€ 38.625,29	€ -	10,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	€ 1.740.339,78	€ 380.898,26	€ 380.898,26	€ -	21,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.740.339,78	€ 380.898,26	€ 380.898,26	€ -	21,89%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE ©	DIFF. D=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 1.384.014,87	€ 348.973,77	€ 348.973,77	€ -	25,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 382.900,00	€ 38.625,29	€ 38.625,29	€ -	10,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	€ 1.766.914,87	€ 387.599,06	€ 387.599,06	€ -	21,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.766.914,87	€ 387.599,06	€ 387.599,06	€ -	21,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 17.894,24 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 12.208,61 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 11.340,70 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	€	190.965,90		€	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ -		€ -	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	5.552.244,64	€	325.275,10	€ 287.275,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -		€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -		€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -		€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	754.077,28		€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ -		€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	141.630,58	€	31.168,10	€ 31.168,10

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
		€ 5.826.736,57	€ 415.300,00	€ 348.184,17
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 1.700,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-€ 686.672,73	-€ 49.556,80	-€ 28.040,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 754.077,28	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 754.077,28	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ -	€ -	€ -
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 686.672,73	€ 49.556,80	€ 28.040,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -	€ -	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		€ 686.672,73	€ 49.556,80	€ 28.040,97

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D. L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 2.671.290,12	€ 3.045.619,10	€ 2.901.815,95
Nuovi prestiti (+)	€ 510.000,00	€ -	€ 100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 135.671,02	€ 143.803,15	€ -
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 3.045.619,10	€ 2.901.815,95	€ 3.001.815,95

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 90.312,23	€ 96.061,15	€ 96.418,13
Quota capitale	€ 135.671,02	€ 143.803,15	€ 143.221,26
Totale fine anno	€ 225.983,25	€ 239.864,30	€ 239.639,39

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come da prospetto, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Anno	2019	2020	2021
Interessi passivi	€ 90.312,23	€ 96.061,15	€ 96.418,13
Entrate correnti	€ 4.923.734,82	€ 4.025.629,27	€ 4.052.204,36
% su entrate correnti	1,83%	2,39%	2,38%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo alla deliberazione della Corte dei Conti 48/2019.

L'Organo di revisione ha preso atto della disposizione della Corte dei Conti Sezione Regionale per la Toscana ove si pronuncia in merito all'adozione di interventi correttivi a seguito di accertamento sul rendiconto 2015-2016.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ugualmente informato, dovrà adottare le misure indicate e attivarsi mediante una variazione di bilancio che sarà oggetto di apposita delibera consiliare.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario del 08/03/2019;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.



L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carla Gigli

